

**AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO" DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.**

**IL RESPONSABILE DEL RUOLO**

in esecuzione del proprio atto n. G02433 del 1° marzo 2017, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento" della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio le cui funzioni consistono in:

- contribuire all'elaborazione degli atti di pianificazione e programmazione dell'offerta di formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro;
- predisporre e coordinare tutte le attività di comunicazione che si riferiscono alle azioni di competenza della Direzione, finanziate con i Programmi europei, con fondi nazionali e regionali e raccordarsi, in base alle indicazioni dell'AdG e agli adempimenti previsti nella Strategia regionale di comunicazione, con il Responsabile regionale della Comunicazione Unitaria dei Fondi SIE;
- collaborare alla stesura degli atti per la promozione e il coordinamento dei progetti interregionali e transnazionali;
- curare gli adempimenti per la gestione e l'aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche e dei profili professionali;
- collaborare alla definizione e allo sviluppo dei criteri per la qualità degli enti di formazione con riferimento, in particolare, alla materia di accreditamento, della formazione dei formatori e delle azioni di sistema per migliorare la qualità del servizio;
- contribuire alla verifica del possesso dei requisiti dei soggetti e delle sedi operative accreditate, curandone l'aggiornamento dell'elenco;
- curare gli standard formativi e i profili professionali per filiera e per settore, in collaborazione con le direzioni regionali competenti;
- collaborare alla programmazione e al coordinamento degli interventi per la definizione delle figure professionali e dei relativi interventi formativi;
- partecipare alla definizione del sistema di riconoscimento dei crediti formativi;
- curare la sperimentazione del sistema duale;
- supportare la Direzione regionale nell'organizzazione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza, curandone la raccolta della documentazione da trasmettere ai membri per le comunicazioni di rito;

- partecipare ai tavoli e alle riunioni tecniche della Conferenza Stato-Regioni, della Conferenza unificata e con il Coordinamento Tecnico delle Regioni per le materie di competenza.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 7 della L.R. n. 6/2002 e s.m.i. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16 comma 2 della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

#### 1) CAPACITA' PROFESSIONALI GENERALI:

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;

#### 2) CAPACITA' PROFESSIONALI SPECIFICHE RELATIVE ALLE COMPETENZE PROPRIE DELLA STRUTTURA:

- a) Capacità di rappresentare l'amministrazione nei confronti di altre istituzioni nazionali ed europee in azioni di negoziazione e/o partenariato;
- b) Capacità di istruire, coordinare e supervisionare iter di valutazione e selezione di progetti da finanziare con risorse regionali, nazionali e comunitarie;
- c) Capacità di progettazione e programmazione di programmi operativi e interventi pluriennali finanziati con i Fondi Strutturali;

- d) Capacità di organizzazione degli iter di attuazione di interventi programmati, attraverso la realizzazione di procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione delle risorse;
- e) Capacità di progettazione e redazione di regolamenti per il corretto utilizzo delle risorse comunitarie, nazionali e regionali sia in fase di gestione che di controllo e rendicontazione.

*Titolo di studio richiesto:*

Diploma di Laurea specialistica o laurea del vecchio ordinamento.

In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 1) e alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente punto 2) costituiscono elementi preferenziali i seguenti requisiti:

*Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:*

Costituisce ulteriore elemento di valutazione il percorso formativo post laurea e l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari attinenti alle materie del management pubblico, a periodi di formazione avanzata nella materia della gestione dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea e della conoscenza della normativa e dei regolamenti a livello regionale, nazionale e comunitario.

*Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:*

Esperienza professionale, almeno quinquennale, nell'ambito dei rapporti con l'Unione europea e con gli organismi nazionali e regionali competenti e della partecipazione a processi e programmi comunitari, ed in particolare nel:

- coordinamento e/o gestione di programmi o progetti comunitari finalizzati all'incremento delle competenze e delle prospettive occupazionali delle risorse umane;
- coordinamento e gestione di attività finalizzate alla partecipazione ai processi comunitari, nazionali e regionali dei Fondi strutturali e in particolare del Fondo Sociale europeo.

Approfondita conoscenza della normativa comunitaria e nazionale relativa al Fondo Sociale europeo e/o a fondi comunitari complementari, purché destinati al finanziamento di interventi a favore delle risorse umane.

Approfondita conoscenza delle attività e dei requisiti necessari alla gestione, coordinamento, controllo, monitoraggio e valutazione delle iniziative cofinanziate dal Fondo sociale europeo e/o da fondi comunitari complementari, purché destinati al finanziamento di interventi a favore delle risorse umane.

Buona conoscenza della lingua inglese.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H lettera G del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento" della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13<sup>^</sup> mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

Alla domanda devono, altresì, essere allegate, ove previste, le schede di valutazione riportanti i risultati ottenuti nell'ultimo anno negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà **tassativamente pervenire** in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- consegnata a mano al Servizio “Accettazione corrispondenza” ubicato nell'edificio “B” della sede suddetta entro le ore 12.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: **avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it**, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell'Area “Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento” della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. Per le domande presentate al Servizio “Accettazione corrispondenza” farà fede il timbro apposto dal servizio stesso. La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

Il Responsabile del Ruolo  
(dott. Alessandro BACCI)